



Ministero dell'Istruzione
Liceo "Renato Donatelli"

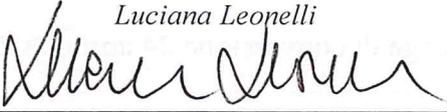
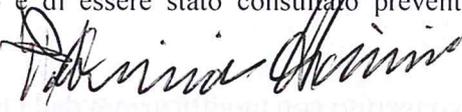
Via della Vittoria, 35 - 05100 TERNI - TEL: +39 0744 428134 - FAX: +39 0744 409338

Sito Web: liceodonatelli.edu.it - E-Mail: trps03000x@istruzione.it - P.E.C.: trps03000x@pec.istruzione.it

PIANO D'INTERVENTO SCOLASTICO
ANTICONTAGIO COVID-19

Il presente piano di intervento integra tutti i documenti scolastici per la definizione del rischio e per il contenimento del contagio da COVID-19 e diventa parte integrante del Documento di Valutazione dei Rischi

30 NOVEMBRE 2020 REVISIONE 01

<p>Il Datore di Lavoro Dirigente Scolastico <i>Luciana Leonelli</i></p> 	<p>Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione <i>Alberto G. Fattoli</i></p> 	<p>Il Medico Competente <i>Pasquale Carducci</i></p> 
<p>Il sottoscritto Patrizio Armini R.L.S. del Liceo Scientifico R. Donatelli dichiara di aver ricevuto la copia del presente documento e di essere stato consultato preventivamente in conformità alle indicazioni della normativa vigente.</p> 		

PREMESSA E OBIETTIVO DEL PIANO

La scuola, in relazione alle situazioni di pericolo venutesi a creare con la diffusione del COVID-19 ed in conformità alle varie disposizioni legislative, ha adottato tutte le misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del nuovo virus negli ambienti scolastici, disciplinando con il piano generale tutte le misure di sicurezza che devono essere adottate dai propri dipendenti e da chiunque acceda ai locali dell'Istituto. Il Dirigente Scolastico, in accordo con il Servizio di Prevenzione e Protezione, ha ritenuto che il ritorno della scuola in presenza necessiti di un piano d'intervento nel contesto scolastico specifico del Liceo "Renato Donatelli" – Terni, secondo quanto contenuto nelle norme e nelle indicazioni emanate in questo ambito.

Quindi il presente "Piano d'intervento scolastico anticontagio covid-19 del Liceo "Renato Donatelli" – Terni viene emanato per specificare le misure generali contenute nei documenti regionali e nazionali al fine assicurare la salute e la sicurezza dei lavoratori, degli alunni e di tutti coloro che, autorizzati, prenderanno parte alle attività della scuola per l'anno scolastico 2020/2021.

È importante sottolineare che le misure di prevenzione e protezione indicate in tale piano contano sul senso di responsabilità di tutti nel rispetto delle misure igieniche e del distanziamento e sulla collaborazione attiva di studenti e famiglie nel continuare a mettere in pratica i comportamenti previsti per il contrasto alla diffusione dell'epidemia.

RIFERIMENTI NORMATIVI

- Decreto legge 17 marzo 2020, n. 18 coordinato con la legge di conversione 24 aprile 2020, n. 27.
- Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro - 14 marzo 2020
- DPCM 11 marzo 2020
- Decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6 convertito con modificazioni dalla legge 5 marzo 2020, n. 13 Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.
- DPCM 10 aprile 2020
- DPCM 26 aprile 2020 con nuovo protocollo condiviso del 24 aprile 2020 contenuto nell'allegato 6
- Piano per il contenimento del contagio e la tutela della salute dei lavoratori durante l'epidemia da virus SARS-Cov 2 in ambienti di lavoro non sanitari della Regione Umbria pubblicato sul Supplemento ordinario n. 3 al «Bollettino Ufficiale» - Serie Generale - n. 39 del 13 maggio 2020

- Documento tecnico sulla rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico per lo svolgimento dell'Esame di Stato nella Scuola Secondaria di Secondo Grado
- Indicazioni ad interim per la prevenzione e gestione degli ambienti indoor in relazione alla trasmissione dell'infezione da virus SARS-CoV-2
- Decreto Legge n. 34 del 19 Maggio 2020
- Ordinanza Ministeriale n. 10 del 16 Maggio 2020 concernente gli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2019/2020
- Protocollo d'intesa linee operative per garantire il regolare svolgimento degli Esami conclusivi di Stato 2019/2020
- Piano scuola 2020-2021 – Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione adottato il 26 giugno 2020
- Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid 19 del 06 agosto 2020
- Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia – Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020 del 28 agosto 2020
- **Ordinanza Regione Umbria n. 69 del 30 ottobre 2020**
- **DPCM 03 novembre 2020**
- **Nota Ministero dell'Istruzione n. 1990 del 05 novembre 2020**
- **Nota Ministero dell'Istruzione n. 1994 del 9 novembre 2020**
- **Ordinanza Ministero della Salute 10 novembre 2020**
- **Ordinanza Regione Umbria n. 70 del 9 novembre 2020**
- **Ordinanza Regione Umbria n. 71 del 13 novembre 2020**
- **Ordinanza Regione Umbria n. 74 del 20 novembre 2020**
- **Ordinanza Regione Umbria n. 75 del 27 novembre 2020**

PIANO DI INTERVENTO

Seguendo le indicazioni contenute nei riferimenti normativi indicati, il Datore di Lavoro, in collaborazione con il RSPP, con il MC e consultato il RLS ha provveduto a redigere questo piano di intervento, adeguato al contesto di esposizione specifico della scuola, assicurandone la concreta ed efficace attuazione.

Il Dirigente Scolastico ha istituito in data 22/05/2020 un Comitato per l'applicazione e la verifica delle misure del piano con la partecipazione delle rappresentanze sindacali aziendali e del RLS.

Tale comitato, non modificato nella sua composizione per l'a.s. 2020-21, è composto da:

- Dirigente Scolastico, Prof.ssa Luciana Leonelli
- D.S.G.A., Dott.ssa Giuseppina Sbarzella
- R.S.P.P., Dott. Alberto Giuseppe Tattoli;
- Medico Competente, Dr. Pasquale Carducci;
- R.L.S., Prof. Patrizio Armini;
- Primo Collaboratore DS., Prof. Paolo Carlini;
- Secondo Collaboratore del DS., Prof.ssa Lina Sinibaldi (In formazione per la funzione di A.S.P.P.);
- Prof. Massimo De Angelis (In formazione per la funzione R.L.S.);
- R.S.U., Prof.ssa Catia Coppo;
- R.S.U., Prof.ssa Valeria Della Croce;
- R.S.U., Prof.ssa Giovanna Pellegrini;
- D.P.O., Avv. Laura Piscini;
- Assistente Amministrativo, Andrea Colasanti

Sin dalla sua formazione il comitato è stato interpellato sia in modo preventivo che in modo consultivo sui temi e sulle scelte contenute nei vari piani di intervento che sono stati realizzati mediante riunioni che si sono tenute in modalità di videoconferenza.

AGGIORNAMENTO DEL PIANO DI INTERVENTO

Compito del Datore di Lavoro, supportato dal Servizio di Prevenzione e Protezione e dagli altri membri del Comitato per quanto di competenza, sarà l'aggiornamento del piano di intervento qualora dovessero esserci delle osservazioni migliorative allo stesso da parte del personale scolastico, degli alunni, delle famiglie, o se, attraverso il monitoraggio delle fonti di salute pubblica locali, regionali e nazionali per comprendere l'attività di COVID-19 nel proprio territorio, si dovesse manifestare una variazione repentina delle condizioni lavorative e delle situazioni epidemiologiche.

L'aggiornamento del piano si è reso necessario a causa delle variazioni intervenute con l'entrata in vigore delle modifiche operate dalle Ordinanze della Regione Umbria e dai vari decreti e documenti provenienti dai diversi Ministeri a seguito della variazione della situazione epidemiologica.

Allo stato attuale la Scuola ha adottato, esplicitandole, attraverso riunioni collegiali e apposite circolari, tutte le indicazioni contenute nelle nuove disposizioni normative.

In particolare, secondo quanto previsto dal DPCM 3 novembre 2020, la scuola ha adottato forme flessibili nell'organizzazione dell'attività didattica, per attuare il 100% delle attività mediante il ricorso alla didattica digitale integrata.

Viene fatta salva la possibilità di svolgere attività in presenza per alcuni laboratori ordinamentali con le prescrizioni contenute nelle circolari, comunicate agli interessati attraverso riunioni e presenti all'interno di questo documento. Alla data odierna nessuna attività laboratoriale è stata attivata.

Viene, inoltre, fatta salva la possibilità di svolgere attività in presenza per mantenere una relazione educativa che realizzi l'effettiva inclusione scolastica degli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali, garantendo comunque il collegamento on line con gli alunni della classe che sono in didattica digitale integrata. Sono date indicazioni in merito alla necessità di indossare sempre la mascherina (da chiunque sia presente a scuola), durante la permanenza nei locali scolastici e nelle pertinenze, anche quando gli alunni sono seduti al banco e indipendentemente dalle condizioni di distanza (1 metro "statico" tra le rime buccali) previste dai precedenti protocolli, "salvo che per i bambini di età inferiore ai sei anni e per i soggetti con patologie o disabilità incompatibili con l'uso della mascherina".

Tutto il personale scolastico viene fornito delle mascherine direttamente dalla scuola. Per quanto riguarda gli alunni, la circolare esplicativa del Ministero dell'Istruzione del 09 novembre 2020 prevede che possano essere utilizzate anche mascherine di comunità, ovvero mascherine monouso o mascherine lavabili, anche auto-prodotte, in materiali multistrato idonei a fornire una adeguata barriera e, al contempo, che garantiscano comfort e respirabilità, forma e aderenza adeguate che permettano di coprire dal mento al di sopra del naso.

In ogni caso sarà preferibile che gli alunni indossino la mascherina chirurgica che, ove fornita periodicamente dal Commissario Arcuri, verrà distribuita dalla scuola.

AZIONI PER CONTRASTARE LA DIFFUSIONE DELL'INFEZIONE DA COVID-19 MISURE ORGANIZZATIVE, DI PREVENZIONE E DI PROTEZIONE

Misure generali

Anche per le attività scolastiche, pur in presenza di specificità di contesto, restano validi i principi cardine che hanno caratterizzato le scelte e gli indirizzi tecnici generali di prevenzione dal contagio da SARS.CoV.2:

- il distanziamento interpersonale (non inferiore al metro);
- utilizzo, da parte di tutti, di adeguate mascherine nei contesti raccomandati;
- la rigorosa igiene delle mani, personale e degli ambienti.

Oltre a tali misure il presente documento prevede la nomina di un "Referente Covid" individuato, all'interno di ogni plesso, quale punto di riferimento per la gestione ed il controllo delle misure appresso indicate.

Al fine di garantirne la continuità è necessario nominare anche un sostituto.

Nel caso del Liceo “Renato Donatelli” - Terni i “Referenti Covid” sono i seguenti:

PLESSO	REFERENTE COVID	SOSTITUTO
Plesso unico Centrale e prefabbricato	D.S. Luciana Leonelli	1. Prof. Paolo Carlanì 2. Prof.ssa Lina Sinibaldi 3. D.S.G.A. Dott. Giuseppina Sbarzella

I Referenti e i sostituti riceveranno idonea formazione attraverso i corsi in FAD previsti dall’ISS-Ministero Istruzione e/o della Regione.

Per quanto riguarda l’effettuazione della misurazione della temperatura agli studenti questa potrà essere effettuata dal personale di Primo Soccorso secondo la procedura allegata.

Misure di pulizia e di igienizzazione

In via preliminare il Dirigente scolastico assicurerà una pulizia approfondita, ad opera dei collaboratori scolastici, di tutti i locali scolastici. Particolare attenzione è stata posta per le superfici più toccate quali maniglie e barre delle porte, delle finestre, sedie e braccioli, tavoli/banchi/cattedre, interruttori della luce, corrimano, rubinetti dell’acqua, pulsanti dell’ascensore, ecc.

Le modalità di pulizia e sanificazione degli ambienti avverrà secondo le indicazioni contenute nella specifica procedura.

Regole da rispettarsi prima di entrare a scuola

Il lavoratore o allievo ha l’obbligo di rimanere al proprio domicilio se presenta tosse, difficoltà respiratoria o febbre superiore a 37,5 °C e di chiamare il proprio Medico di Medicina Generale/Pediatra di Libera Scelta o il Distretto sanitario territorialmente competente (la misurazione della temperatura va comunque fatta autonomamente, prima di uscire di casa). Poiché la prima e principale misura di sicurezza anti-contagio che un istituto scolastico deve assicurarsi venga rispettata consiste proprio nel fatto che una persona che ha sintomi compatibili con il COVID-19 non venga a scuola, questo Istituto ha inteso far compilare sia per il personale scolastico che per i genitori degli allievi e gli studenti maggiorenni un’autodichiarazione di essere a conoscenza delle disposizioni previste nel presente protocollo, di non essere stato sottoposto negli ultimi 14 giorni alla misura della quarantena o dell’isolamento domiciliare, di non essere attualmente positivo al SARS-CoV-2 e di non essere stato in contatto con persone risultate positive al SARS-CoV-2, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni e di non avere né avere avuto nei precedenti 3 giorni febbre superiore a 37,5 °C o altri sintomi da infezione respiratoria.

Ulteriori dichiarazioni (preparate di volta in volta in base alle modifiche delle normative vigenti) dovranno essere rese dagli alunni e dal personale per testimoniare, al rientro da periodi

di quarantena, di malattia, etc., la sussistenza delle condizioni necessarie a poter entrare a scuola in condizioni di sicurezza.

Inoltre agli studenti, a campione, potrà essere misurata la temperatura con termometro a distanza.

MODALITÀ DI ENTRATA E USCITA DA SCUOLA

Per la gestione del rischio connesso al possibile accesso a scuola di persone con sintomi compatibili con il COVID-19 si rimanda al punto precedente.

A seguito del DPCM 03 novembre 2020 e delle successive note esplicative del Ministero dell’Istruzione, la mascherina dovrà essere indossata sempre, da chiunque sia presente a scuola, durante la permanenza nei locali scolastici e nelle pertinenze, anche quando gli alunni sono seduti al banco e indipendentemente dalle condizioni di distanza (1 metro “statico” tra le rime buccali) previste dai precedenti protocolli, “salvo che per i bambini di età inferiore ai sei anni e per i soggetti con patologie o disabilità incompatibili con l'uso della mascherina”.

Naturalmente, è possibile abbassare la mascherina per bere e nei momenti della colazione

Personale Scolastico

Il personale scolastico accederà dall’ingresso principale dei vari plessi.

Tenendo conto del naturale scaglionamento del personale scolastico negli accessi e nelle uscite si ricorda esclusivamente la necessità di mantenere, in caso di contemporaneità, una distanza di almeno 1 metro prima, durante e dopo l’operazione di ingresso, di timbratura o di firma (quando previste).

Alunni

Per quanto riguarda gli allievi, gli accessi avverranno secondo lo specifico piano allegato al presente documento. In ogni caso devono essere tenute in considerazione le seguenti regole:

- Come già indicato, è obbligatorio per tutti gli alunni vestire la mascherina ogni qualvolta si entra all’interno della pertinenza della scuola. L’alunno dovrà fare ingresso all’edificio tramite la porta prevista e previa sanificazione delle mani; quindi raggiungerà la classe nel più breve tempo possibile, senza correre e mantenendo un metro di distanza dagli altri alunni.
- Le classi usciranno dalla Scuola seguendo un ben preciso ordine e i percorsi indicati nel piano allegato.

Nel piano di ingresso e uscita allegato sono presenti le seguenti indicazioni:

- gli orari d’ingresso nell’edificio, eventualmente diversificati per gruppi di classi;
- la distribuzione delle classi per ogni porta d’accesso utilizzata;

- se necessario, la descrizione dei percorsi interni per raggiungere le aule.

REGOLE DA RISPETTARE DURANTE L'ATTIVITÀ A SCUOLA

Personale scolastico

A seguito del DPCM 03 novembre 2020 e delle successive note esplicative del Ministero dell'Istruzione, la mascherina dovrà essere indossata sempre, da chiunque sia presente a scuola, durante la permanenza nei locali scolastici e nelle pertinenze, anche quando gli alunni sono seduti al banco e indipendentemente dalle condizioni di distanza (1 metro “statico” tra le rime buccali) previste dai precedenti protocolli, “salvo che per i bambini di età inferiore ai sei anni e per i soggetti con patologie o disabilità incompatibili con l'uso della mascherina”.

Naturalmente, è possibile abbassare la mascherina per bere e nei momenti della colazione.

Il personale dovrà verificare che nelle aule didattiche la disposizione dei banchi non venga modificata rispetto a quella stabilita e opportunamente segnalata per il necessario distanziamento interpersonale. Il personale scolastico dovrà vigilare, in tutti gli ambienti in cui si trova ad operare, sul rispetto del distanziamento tra gli allievi in situazioni statiche e sull'uso delle mascherine da parte degli allievi stessi.

Il personale scolastico dovrà effettuare lavaggio e disinfezione frequente delle mani e vigilare affinché anche gli alunni usino frequentemente le soluzioni disinfettanti o si lavino le mani.

Se le condizioni climatiche lo consentono, il personale dovrà aprire le finestre delle aule e dei corridoi in modo da garantire un arieggiamento costante dei locali. Nel caso in cui, a causa delle condizioni climatiche sfavorevoli, non sia possibile tenere aperte le finestre delle aule durante lo svolgimento delle lezioni, andranno presi degli accorgimenti affinché sia comunque assicurato un adeguato arieggiamento dei locali (apertura della porta, ricambio di aria ogni ora con apertura delle finestre concentrata in un arco di tempo limitato, etc.).

Il personale dovrà evitare che all'interno di tutte le aree di pertinenza della scuola si realizzi qualsiasi tipo di aggregazione.

Il personale docente dovrà evitare e vigilare affinché non ci sia un uso promiscuo di oggetti e attrezzature personali come materiale scolastico, fogli, penne, etc.. Per tale motivo è autorizzato, esclusivamente ai fini didattici, l'utilizzo di strumentazioni personali quali tablet, computer portatili, smartphone al fine di realizzare attività didattiche con la classe e/o per effettuare le operazioni relative al registro elettronico.

I testi delle verifiche e altro materiale cartaceo da distribuire dovranno essere ridotti al minimo indispensabile prediligendo mezzi informatici personali per lo scambio di documenti. Nel caso in cui

si rendesse comunque necessaria la distribuzione di materiale cartaceo, la stessa dovrà avvenire dopo igienizzazione delle mani e indossando la mascherina chirurgica.

Le verifiche dovranno essere svolte per quanto possibile attraverso metodologie digitali cercando di evitare il più possibile il passaggio di carta e altri materiali dagli alunni al docente e viceversa. Nel caso in cui l'utilizzo della carta o di altri materiali si rendesse comunque necessario per l'effettuazione delle verifiche su fogli volanti, la raccolta delle stesse deve avvenire o previa e successiva igienizzazione delle mani o indossando i guanti (che al termine dell'operazione devono essere smaltiti). Il materiale dovrà essere posto all'interno di buste che dovranno essere chiuse e riaperte dopo almeno 48 ore dalla raccolta.

Nel caso di utilizzo di strumentazioni comuni (ad esempio computer portatile in classe o computer in sala insegnanti, etc.), al termine della propria attività, il personale dovrà provvedere all'igienizzazione della strumentazione (ad esempio tastiera, schermo e mouse del computer, etc.).

Per quanto riguarda il materiale per scrivere alla lavagna ogni docente dovrà dotarsi di propri gessi e/o pennarelli richiedendoli al personale ATA all'ingresso del plesso. Tale materiale è strettamente personale e andrà custodito dal docente fino ad esaurimento.

Qualora fosse necessario prevedere degli strumenti utilizzati da più alunni della stessa classe (ad esempio pennarelli o gessi per scrivere alla lavagna o alla LIM) il docente dovrà far sanificare le mani all'alunno prima e dopo il contatto con lo strumento e periodicamente provvederà alla sanificazione dello stesso con un prodotto idoneo messo a disposizione.

Al termine della propria attività con una classe il docente dovrà provvedere a sanificare la cattedra (o il banco) e la sedia utilizzati durante la lezione.

Il personale amministrativo dovrà evitare di spostarsi dal luogo in cui opera per recarsi a parlare con colleghi, se non per ragioni inderogabili, privilegiando i contatti telefonici interni.

I collaboratori scolastici dovranno vigilare sull'uso delle mascherine da parte degli allievi in ogni situazione dinamica (ingresso/uscita da scuola, ricreazione, spostamento di classi, ecc.) e sul rispetto del distanziamento tra tutti gli allievi in situazioni statiche.

Inoltre i collaboratori scolastici dovranno effettuare la pulizia quotidiana e la disinfezione periodica di ambienti, banchi, cattedre, tavoli, piani di lavoro, ecc. I servizi igienici dovranno essere sanificati almeno una volta durante la mattinata.

Durante la mattina il docente di scienze motorie potrà, ove possibile e compatibilmente con le variabili di sicurezza e metereologiche, svolgere delle attività didattiche o ricreative all'aperto, valorizzando lo spazio esterno quale occasione alternativa di apprendimento. Anche in questo caso va comunque assicurato il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro o l'utilizzo della mascherina.

Tutti i lavoratori devono comunicare al Dirigente Scolastico l'insorgere di improvvisi sintomi che facciano pensare ad una diagnosi di infezione da SARS-CoV-2 (tosse, difficoltà respiratoria o febbre > 37,5 °C) mentre sono a scuola, e devono segnalare al Dirigente Scolastico e al Referente scolastico per il COVID-19 il fatto di aver avuto contatti stretti con casi confermati di COVID-19.

Allievi

A seguito del DPCM 03 novembre 2020 e delle successive note esplicative del Ministero dell'Istruzione, la mascherina dovrà essere indossata sempre, da chiunque sia presente a scuola, durante la permanenza nei locali scolastici e nelle pertinenze, anche quando gli alunni sono seduti al banco e indipendentemente dalle condizioni di distanza (1 metro "statico" tra le rime buccali) previste dai precedenti protocolli, "salvo che per i bambini di età inferiore ai sei anni e per i soggetti con patologie o disabilità incompatibili con l'uso della mascherina".

Naturalmente, è possibile abbassare la mascherina per bere e nei momenti della colazione.

È bene che gli alunni abbiano con sé una bustina di plastica dove riporre la mascherina quando non la utilizzano e una mascherina di ricambio (da custodire all'interno di un'altra bustina) nel caso in cui la stessa si rompesse o deteriorasse.

Gli alunni dovranno lavarsi e disinfettarsi frequentemente le mani e non dovranno modificare la disposizione dei banchi all'interno delle aule didattiche.

Gli alunni dovranno evitare l'uso promiscuo di oggetti e attrezzature personali come materiale scolastico, fogli, penne, etc.

Durante la ricreazione la classe dovrà rimanere in aula.

Durante le ore di lezione è consentito uscire per recarsi ai servizi igienici. In ogni caso il docente autorizzerà l'uscita degli studenti al massimo uno per volta e la registrerà sul registro per tracciare gli spostamenti.

In ogni caso l'accesso ai servizi igienici sarà consentito solo se non si è raggiunta la capienza massima degli stessi. In caso contrario l'alunno dovrà attendere il proprio turno lungo il corridoio mantenendo la distanza di un metro dalle altre persone in coda e tenendo comunque la mascherina.

Il docente vigilerà sull'utilizzo della mascherina e sull'igienizzazione delle mani all'uscita e all'entrata dall'aula. La vigilanza lungo i corridoi e all'ingresso/uscita dai servizi igienici è assicurata dai Collaboratori scolastici assegnati al piano.

Gli zaini, contenenti il materiale didattico, saranno tenuti nei pressi del banco. Gli indumenti (ad es. i cappotti) dovranno essere messi nello zaino o sulla spalliera della sedia o in apposite buste portate da casa. Occorre, infatti, evitare il più possibile che tra oggetti personali e indumenti di diversi soggetti vi sia contatto.

Per le attività di educazione fisica (**attualmente sospese**), qualora svolte al chiuso, dovrà essere garantita adeguata aerazione e un distanziamento interpersonale di almeno 2 metri. Anche nelle attività all'aperto, in caso di sforzo fisico elevato e prolungato, dovrà essere garantito un distanziamento interpersonale di almeno 2 metri.

Anche la famiglia deve comunicare al Dirigente Scolastico e al Referente scolastico per il COVID-19 quando il proprio figlio ha avuto contatti stretti con casi confermati di COVID-19

Gestione dei laboratori

Attualmente i laboratori, non sono utilizzati; le indicazioni di seguito riportate sono valide nel momento dell'attivazione delle attività laboratoriali.

Nei laboratori, il numero massimo di alunni è stato calcolato considerando sempre almeno un metro di distanza che deve intercorrere tra loro e i 2 metri di distanza dal docente all'alunno più vicino.

Tutti devono sempre indossare la mascherina.

Il personale docente, dotato di mascherina, quando necessario all'attività didattica può spostarsi dalla sua posizione fissa, muoversi tra i banchi o le postazioni di lavoro e toccare le stesse superfici toccate dall'allievo solo se prima e dopo il contatto si è disinfettato le mani.

Tutte le attrezzature e le superfici devono essere sanificate ad ogni cambio di classe. Salvo situazioni particolari gli alunni depositeranno gli attrezzi e i materiali utilizzati sul banco e non appena usciti dall'aula il docente provvederà a sanificare gli stessi con una soluzione a base alcolica.

Gestione delle palestre (attualmente sospesa)

Come già indicato nei paragrafi precedenti per le attività di educazione fisica, qualora svolte al chiuso, dovrà essere garantita adeguata aerazione e un distanziamento interpersonale di almeno 2 metri. Anche nelle attività all'aperto, in caso di sforzo fisico elevato e prolungato, dovrà essere garantito un distanziamento interpersonale di almeno 2 metri.

Nelle prime fasi di riapertura delle scuole sono sconsigliati i giochi di squadra e gli sport di gruppo, mentre sono da privilegiare le attività fisiche sportive individuali che permettano il distanziamento fisico.

Qualora la classe utilizzi degli attrezzi, questi devono essere disinfettati frequentemente e comunque prima del loro utilizzo da parte di un'altra classe.

In palestra devono essere utilizzate apposite calzature previste esclusivamente a questo scopo o comunque è necessario sanificare le scarpe prima dell'ingresso a questa.

Gli spazi negli spogliatoi dovranno essere organizzati in modo da assicurare le distanze di almeno 1 metro tra alunni, ponendo un riferimento sulle panche con del nastro adesivo. Da tale organizzazione

deriva la relativa capienza degli spogliatoi. Per ogni classe sarà quindi previsto un ingresso scaglionato negli spogliatoi, in base alla capienza e al numero di studenti sul quale dovrà vigilare l'insegnante. Le postazioni nello spogliatoio vanno sanificate qualora vi si dovessero avvicinare alunni diversi anche della stessa classe.

Gli spogliatoi dovranno essere oggetto di sanificazione tra una classe e l'altra.

Anche per quanto riguarda le attività fisiche svolte in palestra o all'aperto, tutti gli indumenti e oggetti personali dovranno essere riposti dentro la borsa personale o dentro sacchetti personali dove possono essere riposti anche eventuali effetti personali.

Nel caso le palestre dell'Istituto fossero concesse dall'Ente locale proprietario ad altre società o associazioni, l'Ente locale dovrà prendere accordi con la società per garantirne la pulizia approfondita e l'igienizzazione al termine delle attività stesse. Tale protocollo dovrà essere reso noto all'Istituto.

Inoltre, in questo caso, verrà istituito un apposito Registro, per monitorare l'uso dell'impianto, avere contezza dell'avvenuta pulizia e disinfezione prima dell'utilizzo da parte di un altro soggetto e per eventuali segnalazioni.

Gestione degli spazi comuni e distributori automatici

Attualmente l'aula magna è occupata da una classe e quindi non è utilizzabile come spazio comune. Per fruire della sala insegnanti, i docenti dovranno indossare la mascherina e garantire il distanziamento di 1 metro con gli altri colleghi. Il docente avrà cura di restare nella sala insegnanti solo lo stretto indispensabile.

Attualmente le varie riunioni (Consiglio di Istituto, Collegio Docenti, etc.) vengono gestiti da remoto.

Quando **in futuro venisse permesso** e si ritenesse indispensabile effettuare una riunione in presenza è necessario:

- che sia autorizzata dal Dirigente Scolastico;
- che il numero di partecipanti sia inferiore della capienza calcolata attraverso l'applicazione del distanziamento di almeno 1 m tra i partecipanti;
- che la riunione duri per un tempo limitato allo stretto necessario;
- che tutti i partecipanti indossino la mascherina;
- che, al termine dell'incontro, sia garantito l'areggiamento prolungato e la pulizia e sanificazione dell'ambiente.

Per tale motivo il Dirigente Scolastico individuerà un responsabile organizzativo, che garantisca il numero massimo di persone coinvolte, la durata della riunione, il controllo sul distanziamento tra le persone e l'aerazione finale dell'ambiente.

I distributori automatici sono a disposizione esclusivamente del personale scolastico. Per il loro utilizzo è obbligatorio che:

- non vengano realizzati assembramenti e nella fila sia mantenuta una distanza di 1 m uno dall'altro;
- prima e dopo l'utilizzo il personale si sanifichi le mani;
- bevande in bicchiere aperto debbano essere consumate sul posto;
- i tasti e le parti che possono essere toccate devono essere sanificate almeno 2 volte durante la mattinata.

Mascherine, guanti e altri DPI

Al fine di attuare le misure di prevenzione e protezione previste nel Piano, l'adozione di idonei dispositivi di protezione individuale è fondamentale.

Come già detto al personale scolastico verrà fornita mascherina chirurgica da indossare all'interno delle pertinenze della scuola.

Per i docenti di sostegno che stanno operando in presenza ed eventualmente per i docenti di laboratorio che dovessero operare in presenza, oltre alla mascherina chirurgica verranno fornite le mascherine FFP2, una visiera protettiva e i guanti.

Per i collaboratori scolastici, oltre alla mascherina chirurgica verranno fornite, per le attività di pulizia: mascherina FFP2, guanti, occhiali o visiera protettiva, camice.

Anche per il personale di Primo Soccorso e per il responsabile COVID che dovesse intervenire per soccorrere qualcuno o per misurare la temperatura sono previsti mascherina FFP2, i guanti monouso, la visiera protettiva e il camice monouso.

Anche nell'utilizzo dei DPI, va sempre tenuto da conto che l'igiene delle mani è la prima misura di sicurezza. Si raccomanda quindi una corretta igienizzazione delle mani che deve essere effettuata spesso e anche prima, durante e alla fine dell'utilizzo dei DPI.

È fondamentale indossare, utilizzare, togliere e smaltire i DPI in modo corretto. A tal riguardo bisogna tenere conto delle indicazioni di seguito riportate per guanti e per le mascherine.

Per quanto riguarda i camici e gli occhiali (o visiera protettiva) valgono i principi generali: prima di indossarli è necessario lavarsi le mani con un gel a base alcolica o con acqua e sapone. Per toglierli bisogna evitare di toccarli e di toccare il viso. Quindi gli occhiali verranno presi dagli elastici o dalla struttura di sostegno (nel caso della visiera) mentre il camice verrà tolto rovesciando la parte esterna verso l'interno.

Una volta terminata la svestizione e provveduto all'eliminazione dei DPI monouso all'interno di sacchetti che verranno gettati all'interno dei rifiuti indifferenziati, è necessario lavarsi le mani con un

gel a base alcolica o con acqua e sapone. I DPI riutilizzabili devono invece essere opportunamente sanificati e riposti in un sacchetto pulito e in un ambiente idoneo.

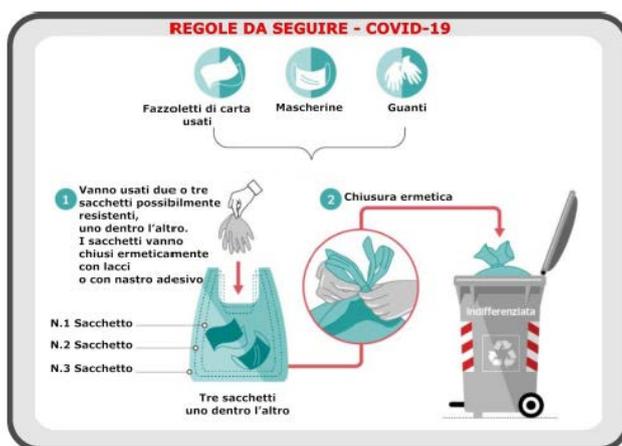
Le raccomandazioni comportamentali a scopo precauzionale per la gestione di tali rifiuti prevedono: utilizzare sacchi di idoneo spessore utilizzandone eventualmente due, uno dentro l'altro, se si hanno a disposizione sacchi di bassa resistenza meccanica;

evitare di comprimere il sacco durante il confezionamento per fare uscire l'aria;

chiudere adeguatamente i sacchi;

utilizzare DPI monouso per il confezionamento dei rifiuti e la movimentazione dei sacchi;

lavarsi accuratamente le mani al termine delle operazioni di pulizia e confezionamento rifiuti, anche se tali operazioni sono state eseguite con guanti.



MODALITÀ DI VESTIZIONE DI MASCHERINE



COME INDOSSARE E RIMUOVERE I GUANTI

Guida pratica per il
corretto utilizzo
dei dispositivi di
protezione
individuale
monouso
delle mani

PRIMA DI INDOSSARE I GUANTI

01



RIMUOVERE BRACCIALI,
ANELLI E CONTROLLARE
CHE LE UNGHIE SIANO
CORTE

02



LAVARSI LE MANI CON
ACQUA E SAPONE O CON
UNA SOLUZIONE
ALCOLICA

03



VERIFICARE TAGLIA E
INTEGRITA' DEL GUANTO

04



SOSTITUIRE SE DANNEGGIATO
SPORCO O SUDATO

RIMOZIONE

01



PRENDERE IL POLSINO DI UNO
DEI GUANTI TOCCANDO SOLO
LE SUPERFICI ESTERNE DEL
GUANTO

02



SFILARE IL GUANTO E
TRATTENERLO NELLA MANO
ANCORA INGUANTATA

03



CON LA MANO LIBERA
INSERIRE DUE DITA SOTTO
POLSINO DELL'ALTRA E
RIVOLTARE IL GUANTO

04



RACCHIUDERE ALL'INTERNO
DEL SECONDO GUANTO
QUELLO TOLTO IN
PRECEDENZA

05



GETTARE I GUANTI IN UN
APPOSITO CONTENITORE

06



LAVARSI LE MANI CON
ACQUA E SAPONE O CON
UNA SOLUZIONE
ALCOLICA

Come **frizionare** le mani con la soluzione alcolica?

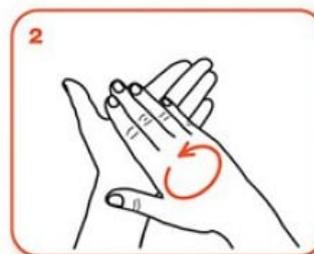
**USA LA SOLUZIONE ALCOLICA PER L'IGIENE DELLE MANI!
LAVALE CON ACQUA E SAPONE SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE!**



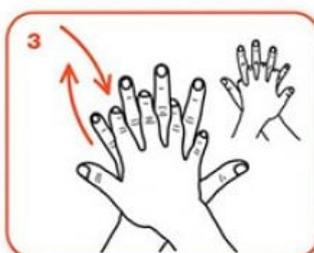
Durata dell'intera procedura: **20-30 secondi**



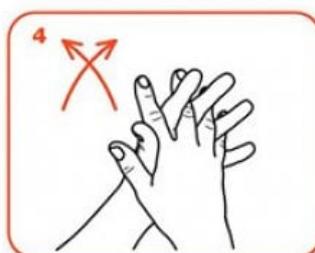
Versare nel palmo della mano una quantità di soluzione sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani.



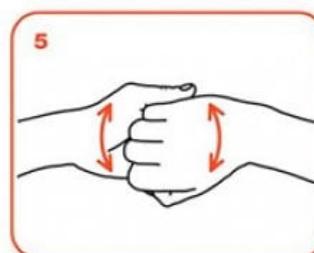
frizionare le mani palmo contro palmo



il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa



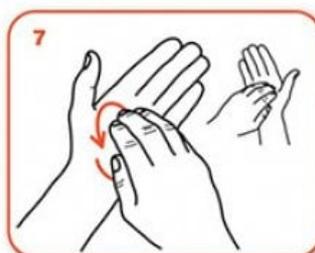
palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro



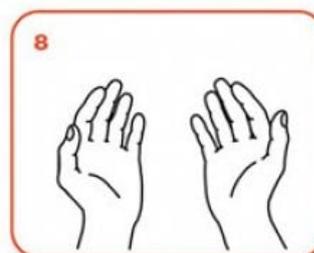
dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro



frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa



frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa



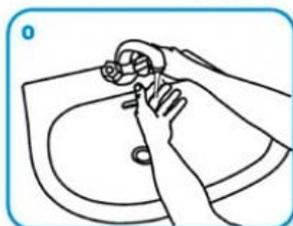
...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.

Come lavarsi le mani con acqua e sapone?

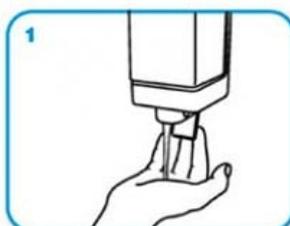
LAVA LE MANI CON ACQUA E SAPONE, SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE! ALTRIMENTI, SCEGLI LA SOLUZIONE ALCOLICA!



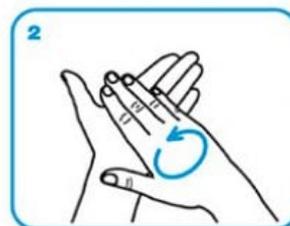
Durata dell'intera procedura: **40-60 secondi**



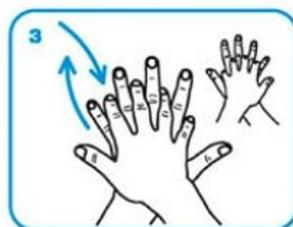
Bagna le mani con l'acqua



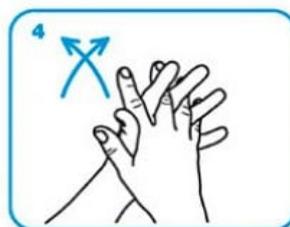
applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani



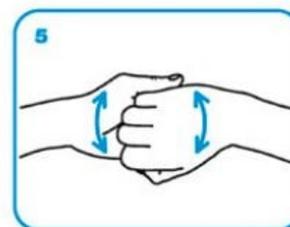
friziona le mani palmo contro palmo



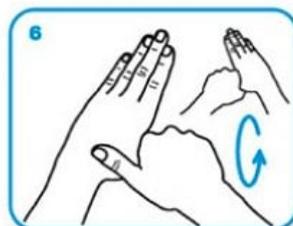
il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa



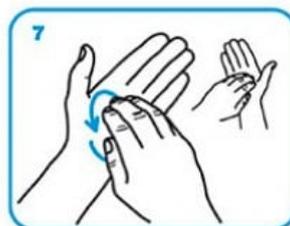
palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro



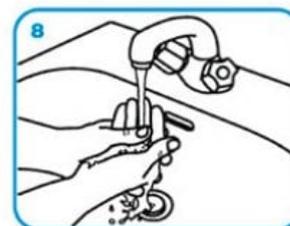
dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro



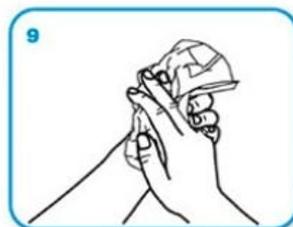
frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa



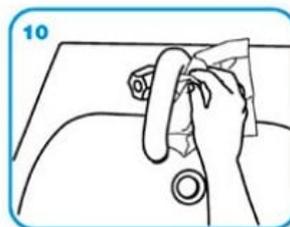
frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa



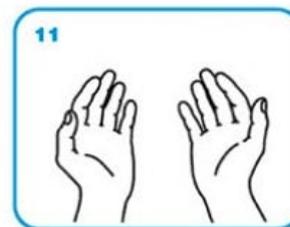
Risciacqua le mani con l'acqua



asciuga accuratamente con una salvietta monouso



usa la salvietta per chiudere il rubinetto



...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.

Come **frizionare** le mani con la soluzione alcolica?

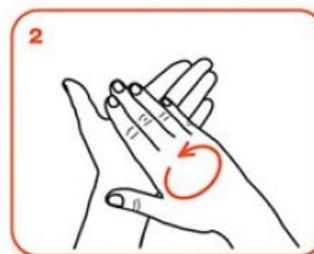
**USA LA SOLUZIONE ALCOLICA PER L'IGIENE DELLE MANI!
LAVALE CON ACQUA E SAPONE SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE!**



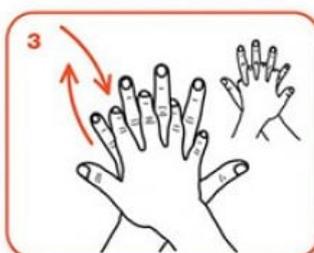
Durata dell'intera procedura: **20-30 secondi**



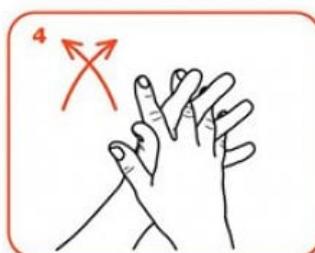
Versare nel palmo della mano una quantità di soluzione sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani.



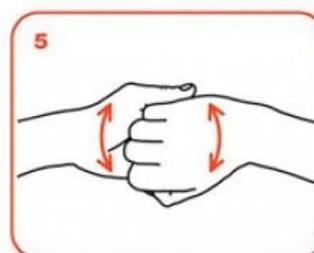
frizionare le mani palmo contro palmo



il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa



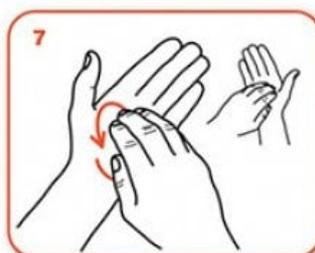
palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro



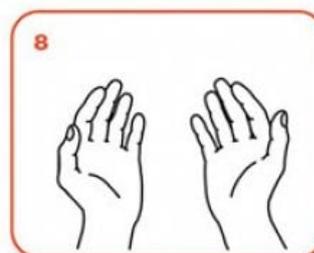
dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro



frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa



frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa



...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.

PROCEDURA SANIFICAZIONE E PULIZIA

Per quanto riguarda la pulizia degli ambienti scolastici, vengono seguite le indicazioni del Ministero della Salute.

Visto che la scuola non è stata frequentata da casi di COVID-19, si procede alle pulizie giornaliere degli ambienti con i comuni detergenti, avendo cura di pulire con particolare attenzione tutte le superfici toccate di frequente (es. muri, porte, finestre, superfici dei servizi igienici, interruttori, attrezzature di lavoro etc.), con attenzione anche ai locali spogliatoio.

Viene assicurata una sanificazione periodica dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro (comprese tastiere, schermi touch e mouse) e delle aree comuni di svago (es. tastiere dei distributori di bevande e snack) che avverrà mediante disinfettanti con ipoclorito di sodio allo 0,5% (equivalente a 5000 ppm) per la disinfezione di superfici toccate frequentemente e dei bagni, e allo 0,1% (equivalente a 1000 ppm) per le altre superfici. Per le superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio, utilizzare etanolo al 70% dopo pulizia con un detergente neutro. Le tende e altri materiali di tessuto devono essere periodicamente sottoposti a un ciclo di lavaggio con acqua calda a 90°C e detergente. Qualora non sia possibile il lavaggio a 90°C per le caratteristiche del tessuto, aggiungere il ciclo di lavaggio con candeggina o prodotti a base di ipoclorito di sodio.

In particolare per le varie postazioni di lavoro fisse presenti all'interno della scuola (postazione del personale ATA amministrativo, centralino, postazione di ingresso, postazioni a disposizione dei docenti, postazioni del personale tecnico, etc.) verranno messe a disposizione delle salviette monouso e della soluzione a base alcoolica. Le postazioni monoutente (ad esempio postazioni personale ATA amministrativo e assistenti tecnici, etc.) devono essere sanificate dall'utente stesso all'inizio e alla fine del turno di lavoro. Le postazioni e gli strumenti a cui afferiscono più utenti (computer in sala professori, computer in classe, telefono del centralino, cattedra/banco del docente, etc.) devono essere sanificate all'inizio e al termine dell'utilizzo da parte dell'utente. In generale per le modalità di pulizia e l'uso delle sostanze si può fare riferimento alla tabella successiva.

Tabella 1. Principi attivi per la disinfezione delle superfici suggeriti da Organismi nazionali e internazionali e derivanti dai PMC attualmente autorizzati

Superficie	Detergente
Superfici in pietra, metalliche o in vetro escluso il legno	Detergente neutro e disinfettante virucida - sodio ipoclorito 0,1 % o etanolo (alcol etilico) al 70% o altra concentrazione, purché sia specificato virucida
Superfici in legno	Detergente neutro e disinfettante virucida (contro i virus) a base di etanolo (70%) o ammoni quaternari (es. cloruro di benzalconio; DDAC)
Servizi	Pulizia con detergente e disinfezione con disinfettante a base di sodio ipoclorito almeno allo 0.1% sodio ipoclorito
Tessili (es. cotone, lino)	Lavaggio con acqua calda (70°C-90°C) e normale detersivo per bucato; <i>in alternativa</i> : lavaggio a bassa temperatura con candeggina o altri prodotti disinfettanti per il bucato

Durante le operazioni di pulizia degli ambienti, il personale addetto dovrà assicurare la ventilazione degli stessi aprendo, il più possibile, le porte e le finestre.

Durante la preparazione e le operazioni di pulizia il personale dovrà indossare i seguenti DPI: mascherina FFP2, protezione facciale (o occhiali specifici), guanti monouso, camice. Al termine delle operazioni tutti i DPI dovranno essere rimossi e quelli monouso smaltiti secondo le indicazioni previste nella apposita procedura.

L'utilizzo dei prodotti igienizzanti e disinfettanti deve essere sempre effettuato nel rispetto delle avvertenze riportate in etichetta o nella scheda dati di sicurezza. È fondamentale NON MISCELARE prodotti diversi perché si potrebbero generare sostanze pericolose.

Ogni volta che vengono rimossi DPI è necessario effettuare l'igienizzazione delle mani.

Il materiale utilizzato deve essere adeguatamente pulito alla fine di ogni operazione di pulizia. Il carrello di pulizia non deve entrare all'interno degli ambienti.

Per la sanificazione ambientale è necessario utilizzare attrezzature dedicate o monouso. Le attrezzature riutilizzabili devono essere decontaminate dopo l'uso con un disinfettante a base di cloro.

Nelle operazioni di pulizia, igienizzazione e disinfezione effettuate in ambienti lavorativi scolastici dove non abbiano soggiornato soggetti COVID-19 positivi accertati, e finalizzate quindi alla prevenzione della diffusione dell'infezione COVID-19, i rifiuti prodotti, quali ad esempio stracci esausti, panni spugna, carta, guanti monouso, mascherine ecc., dovranno essere conferiti nella raccolta indifferenziata. Le raccomandazioni comportamentali a scopo precauzionale per la gestione di tali rifiuti prevedono:

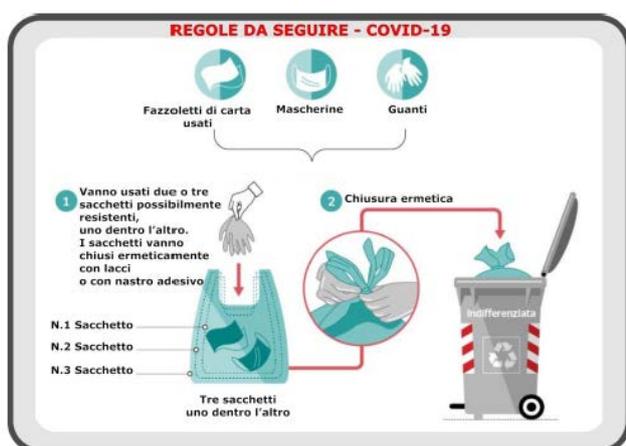
utilizzare sacchi di idoneo spessore utilizzandone eventualmente due, uno dentro l'altro, se si hanno a disposizione sacchi di bassa resistenza meccanica;

evitare di comprimere il sacco durante il confezionamento per fare uscire l'aria;

chiudere adeguatamente i sacchi;

utilizzare DPI monouso per il confezionamento dei rifiuti e la movimentazione dei sacchi;

lavarsi accuratamente le mani al termine delle operazioni di pulizia e confezionamento rifiuti, anche se tali operazioni sono state eseguite con guanti.



Nel caso in cui nell'edificio scolastico abbiano soggiornato casi confermati di COVID-19 verranno applicate le misure previste dal rapporto ISS "Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia" Versione del 28 agosto 2020 e riportate anche nel paragrafo successivo

PROCEDURE SANITARIE

Risposta a eventuali casi e focolai da COVID-19

Vengono qui presentati gli scenari più frequenti per eventuale comparsa di casi e focolai da COVID-19 secondo il rapporto ISS “Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell’infanzia” Versione del 28 agosto 2020. (abbreviazioni: MMG: Medico di Medicina Generale, PLS: Pediatra di Libera Scelta; DdP: Dipartimento di Prevenzione)

1. Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico

- L’operatore scolastico che viene a conoscenza di un alunno sintomatico deve avvisare il referente scolastico per COVID-19.
- Il referente scolastico per COVID-19 o altro componente del personale scolastico deve telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale.
- Ospitare l’alunno in una stanza dedicata o in un’area di isolamento.
- Procedere all’eventuale rilevazione della temperatura corporea, da parte del personale scolastico individuato, mediante l’uso di termometri che non prevedono il contatto.
- Il minore non deve essere lasciato da solo ma in compagnia di un adulto che preferibilmente non deve presentare fattori di rischio per una forma severa di COVID-19 come, ad esempio, malattie croniche preesistenti e che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro e la mascherina chirurgica fino a quando l’alunno non sarà affidato a un genitore/tutore legale.
- Far indossare una mascherina chirurgica all’alunno se la tollera.
- Dovrà essere dotato di mascherina chirurgica chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che si recano in Istituto per condurlo presso la propria abitazione.
- Fare rispettare, in assenza di mascherina, l’etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito). Questi fazzoletti dovranno essere riposti dallo stesso alunno, se possibile, ponendoli dentro un sacchetto chiuso.
- Pulire e disinfettare le superfici della stanza o area di isolamento dopo che l’alunno sintomatico è tornato a casa.
- I genitori devono contattare il PLS/MMG per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso.
- Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il DdP provvede all’esecuzione del test diagnostico.

- Il DdP si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
 - Se il test è positivo, si notifica il caso e si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata. Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi). Il referente scolastico COVID-19 deve fornire al DdP l'elenco dei compagni di classe nonché degli insegnanti del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. I contatti stretti individuati dal DdP con le consuete attività di contact tracing, saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato. Il DdP deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni. **La conferma di avvenuta guarigione e l'emanazione del provvedimento di cessazione del periodo contumaciale spetta, come previsto dall'Ordinanza della Regione Umbria n.70 del 9 novembre 2020, al DdP dandone comunicazione all'interessato tramite mail o altra modalità di comunicazione comunque tracciabile.**
 - In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PLS/MMG che redigerà una attestazione che il bambino/studente può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui sopra e come disposto da documenti nazionali e regionali.

2. Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, presso il proprio domicilio

- L'alunno deve restare a casa.
- I genitori devono informare il PLS/MMG.
- I genitori dello studente devono comunicare l'assenza scolastica per motivi di salute.
- Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il DdP provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il DdP si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Il DdP provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come indicato al paragrafo 1

3. Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico

- Assicurarsi che l'operatore scolastico indossi, come già previsto, una mascherina chirurgica; invitare e ad allontanarsi dalla struttura, rientrando al proprio domicilio e contattando il proprio MMG per la valutazione clinica necessaria. Il Medico curante valuterà l'eventuale prescrizione del test diagnostico.
- Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il DdP provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il DdP si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Il DdP provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come indicato al paragrafo 1.

In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.

Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.

4. Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37.5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, al proprio domicilio

- L'operatore deve restare a casa.
- Informare il MMG.
- Comunicare l'assenza dal lavoro per motivi di salute, con certificato medico.
- Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il DdP provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il DdP si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Il DdP provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come indicato al paragrafo 1.

In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.

Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.

Misurazione della temperatura corporea a scuola

Il referente scolastico per il COVID-19 o personale addetto al Primo Soccorso può essere chiamato a dover misurare la temperatura a personale scolastico o ad un alunno. In questo caso prima di misurare la temperatura con il termometro a distanza dovrà indossare i dispositivi previsti e cioè mascherina FFP2, visiera, guanti monouso e grembiule monouso. La persona dovrà indossare anch'essa la mascherina tranne gli alunni che per motivi specifici non possono indossarla. Quindi mantenendo la corretta distanza del rilevatore dalla fronte della persona e rimanendo alla massima distanza possibile dovrà misurare la temperatura.

Se la temperatura risultasse superiore a 37,5°C si dovrà ripetere la misurazione della medesima dopo 5 minuti facendo attendere la persona nell'ambiente appositamente individuato. Se anche la seconda misurazione fornisce un valore superiore ai 37,5°C allora va registrata la misurazione nell'apposito modulo e:

- se la persona è un adulto deve essere invitato a tornare al suo domicilio con mezzi propri (o facendosi venire a prendere da un familiare che deve essere dotato di mascherina) e a chiamare il MMG come previsto nel paragrafo 3;
- se la persona è un minore vanno avvisati i genitori attivando quanto previsto nel paragrafo 3.

Nel caso di un numero elevato di assenze in una classe

Il referente scolastico per il COVID-19 deve comunicare al Dirigente Scolastico che provvederà ad avvertire il DdP se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe (es. 40%; il valore deve tenere conto anche della situazione delle altre classi) o di insegnanti.

Il DdP effettuerà un'indagine epidemiologica per valutare le azioni di sanità pubblica da intraprendere, tenendo conto della presenza di casi confermati nella scuola o di focolai di COVID-19 nella comunità.

Catena di trasmissione non nota

Qualora un alunno risultasse contatto stretto asintomatico di un caso di cui non è nota la catena di trasmissione, il DdP valuterà l'opportunità di effettuare un tampone contestualmente alla prescrizione della quarantena. Il tampone avrà lo scopo di verificare il ruolo dei minori asintomatici nella trasmissione del virus nella comunità.

Alunno o operatore scolastico convivente di un caso

Si sottolinea che qualora un alunno o un operatore scolastico fosse convivente di un caso, esso, su valutazione del DdP, sarà considerato contatto stretto e posto in quarantena. Eventuali suoi contatti

stretti (esempio compagni di classe dell'alunno in quarantena), non necessitano di quarantena, a meno di successive valutazioni del DdP in seguito a positività di eventuali test diagnostici sul contatto stretto convivente di un caso

Alunno o operatore scolastico risultano SARS-CoV-2 positivi

Effettuare una sanificazione straordinaria della scuola. La sanificazione va effettuata se sono trascorsi 7 giorni o meno da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura:

- Chiudere le aree utilizzate dalla persona positiva fino al completamento della sanificazione.
- Aprire porte e finestre per favorire la circolazione dell'aria nell'ambiente.
- Sanificare (pulire e disinfettare) tutte le aree utilizzate dalla persona positiva, come uffici, aule, mense, bagni e aree comuni.
- Continuare con la pulizia e la disinfezione ordinaria.

Collaborare con il DdP In presenza di casi confermati COVID-19, spetta al DdP della ASL competente territorialmente di occuparsi dell'indagine epidemiologica volta ad espletare le attività di contact tracing (ricerca e gestione dei contatti). Per gli alunni ed il personale scolastico individuati come contatti stretti del caso confermato COVID19 il DdP provvederà alla prescrizione della quarantena per i 14 giorni successivi all'ultima esposizione. Per agevolare le attività di contact tracing, il referente scolastico per COVID-19 dovrà:

- fornire l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- fornire l'elenco degli insegnanti/educatori che hanno svolto l'attività di insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- fornire elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti **secondo le richieste ricevute dal DdP**
- indicare eventuali alunni/operatori scolastici con fragilità;
- fornire eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti.

Elementi per la valutazione della quarantena dei contatti stretti e della chiusura di una parte o dell'intera scuola

La valutazione dello stato di contatto stretto è di competenza del DdP e le azioni sono intraprese dopo una valutazione della eventuale esposizione. Se un alunno/operatore scolastico risulta COVID-19 positivo, il DdP valuterà di prescrivere la quarantena a tutti gli studenti della stessa classe e agli eventuali operatori scolastici esposti che si configurino come contatti stretti. La chiusura di una scuola o parte della stessa dovrà essere valutata dal DdP in base al numero di casi confermati e di eventuali cluster e del livello di circolazione del virus all'interno della comunità. Un singolo caso confermato

in una scuola non dovrebbe determinarne la chiusura soprattutto se la trasmissione nella comunità non è elevata. Inoltre, il DdP potrà prevedere l'invio di unità mobili per l'esecuzione di test diagnostici presso la struttura scolastica in base alla necessità di definire eventuale circolazione del virus.

Alunno o operatore scolastico contatto stretto di un contatto stretto di un caso

Si sottolinea che, qualora un alunno o un operatore scolastico risultasse contatto stretto di un contatto stretto (ovvero nessun contatto diretto con il caso), non vi è alcuna precauzione da prendere a meno che il contatto stretto del caso non risulti successivamente positivo ad eventuali test diagnostici disposti dal DdP e che quest'ultimo abbia accertato una possibile esposizione.

GESTIONE “PERSONALE FRAGILE”

I vari interventi normativi intervenuti in questi mesi di emergenza raccomandano che la sorveglianza sanitaria ponga particolare attenzione ai soggetti fragili, anche in relazione all'età. In un tale contesto, pertanto, i “lavoratori fragili” vanno gestiti nell'ambito delle misure di prevenzione e protezione adottate dal Datore di Lavoro, con la collaborazione del sistema di prevenzione aziendale di cui al D.L.vo 81/2008, al fine di contenere il rischio legato alla diffusione del Virus SARS-COV 2.

Tenuto conto del disposto dell'art. 18 del D.L.vo 81/2008, laddove si prevede che il Datore di Lavoro *“deve, nell'affidare i compiti ai lavoratori, tenere conto delle capacità e delle condizioni degli stessi in rapporto alla loro salute e alla sicurezza”*, i lavoratori potranno rivolgersi al Medico Competente segnalando la loro condizione di eventuale “fragilità” se del caso anche attraverso una istanza di visita a richiesta, in conformità all'art. 41 D.L.vo 81/08, o potranno anche essere identificati direttamente dal Medico Competente sulla base delle informazioni già in suo possesso.

Per tale motivo il Datore di Lavoro, sentito il Medico competente, ha provveduto a inviare a tutto il personale una circolare in cui chiede al “personale fragile” di esplicitare la propria situazione al Medico Competente inviando allo stesso una certificazione relativa al proprio stato di salute redatta dal Medico di Medicina generale. Verrà quindi valutata l'idoneità alla mansione ed eventualmente verificate quali siano le ulteriori misure di Prevenzione e di Protezione da mettere in atto al fine di tutelare la salute e la sicurezza dei lavoratori maggiormente esposti a rischio di contagio, in ragione dell'età o della condizione di salute.

PROCEDURA PER L'ACCESSO DI PERSONALE ESTERNO

Rimane ferma la regola che nessuno è autorizzato ad entrare nelle pertinenze della scuola, al di fuori del personale, degli alunni, dei genitori autorizzati all'accompagnamento, salvo casi eccezionali e dietro autorizzazione del Dirigente Scolastico o di suo delegato o del DSGA.

I fornitori esterni/trasportatori/ecc. che debbano entrare all'interno dell'Istituto annunciano il loro arrivo previo preliminare accordo telefonico durante il quale, il Dirigente Scolastico o suo delegato definiranno orario e modalità d'ingresso. L'accesso del personale esterno potrà tuttavia essere consentito anche senza precedente accordo in condizioni del tutto eccezionali e comunque lo stesso dovrà seguire quanto contenuto in questa procedura.

REGOLE GENERALI

Prima dell'ingresso a scuola la persona dovrà fornire al personale presente l'apposita autodichiarazione. Nel caso in cui nella dichiarazione la persona dichiari l'assenza anche di una sola delle tre seguenti condizioni, la stessa non potrà accedere nell'edificio o, essere comunque isolato in un locale apposito (infermeria)

- non presenta sintomatologia respiratoria o febbre superiore a 37,5° C alla data di ingresso e nei tre giorni precedenti;
- non è stato in quarantena o isolamento domiciliare nei 14 giorni precedenti alla data di ingresso;
- non è stato a contatto con persone positive, per quanto di conoscenza, nei 14 giorni precedenti alla data di ingresso.

La persona che rifiuti di rendere tale dichiarazione non potrà accedere ai locali dell'Istituto.

Inoltre prima dell'accesso al luogo la persona potrà essere sottoposta al controllo della temperatura corporea prima dell'accesso al luogo di lavoro, con conseguente divieto e invito a rientrare al proprio domicilio e a contattare il Medico di Medicina Generale (MMG) qualora la temperatura sia superiore ai 37,5° C. La misurazione della temperatura corporea sarà effettuata immediatamente all'ingresso della scuola (uscio della porta e senza toccare niente) ed alla presenza di un solo altro dipendente, incaricato dal Dirigente Scolastico, che indosserà gli idonei DPI.

La raccolta delle autodichiarazioni e la rilevazione della temperatura corporea avranno luogo nel rispetto delle misure igieniche relative alla disinfezione dello strumento e di quanto previsto in tema di tutela dei dati personali dalla disciplina vigente relativa alla tutela della privacy.

L'accesso di una persona esterna alla scuola potrà avere luogo solo se indossa in modo idoneo una mascherina chirurgica o di comunità di propria dotazione; si definiscono mascherine di comunità "mascherine monouso o mascherine lavabili, anche auto-prodotte, in materiali multistrato idonei a fornire un'adeguata barriera e, al contempo, che garantiscano comfort e respirabilità, forma e aderenza adeguate che permettano di coprire dal mento al di sopra del naso". Tale mascherina dovrà essere indossata per l'intera permanenza nei locali scolastici. Prima dell'accesso sarà necessario igienizzare le mani (anche dotate di guanti) utilizzando gli idonei mezzi detergenti posizionati all'ingresso dell'edificio scolastico.

L'accesso sarà consentito, dal personale addetto, ad un utente per volta, avendo cura di evitare assembramenti nei locali scolastici. L'accesso di personale esterno va rilevato su apposito registro evidenziando le generalità ed i riferimenti telefonici delle persone che entrano nell'Istituto.

All'interno della scuola deve essere mantenuta costantemente la distanza di 1 m dalle altre persone presenti; il personale in servizio provvederà a garantire l'osservanza della distanza.

Per fornitori/trasportatori e/o altro personale esterno non sono stati individuati servizi igienici dedicati ed è fatto divieto di utilizzo di quelli del personale dipendente a meno di situazioni di estrema urgenza dopo le quali il bagno deve essere sanificato.

Nel caso in cui una persona presente in istituto sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, lo deve dichiarare immediatamente al personale presente che, seguendo le precauzioni contenute nell'apposita procedura, provvederà a isolare presso il locale dedicato la persona facendole indossare una mascherina chirurgica, misurare senza contatto la temperatura, invitare il lavoratore ad avvertire il proprio Medico di Medicina Generale a rientrare con mezzi privati al proprio domicilio, se possibile.

Se, per le condizioni di salute del lavoratore, il rientro al domicilio non sia possibile, dovrà essere contattato il 118 (si rammenta che il lavoratore con sintomatologia compatibile con COVID 19 non deve recarsi spontaneamente al Pronto Soccorso).

In caso di lavoratori dipendenti da aziende terze che hanno operato all'interno dell'edificio scolastico (es. manutentori, fornitori, ecc.) che nei 14 giorni successivi all'ingresso risultassero positivi al tampone COVID-19, l'appaltatore è tenuto ad informare immediatamente la scuola ed entrambi dovranno collaborare con l'autorità sanitaria fornendo elementi utili all'individuazione di eventuali contatti stretti.

ULTERIORI MISURE PER L'ACCESSO DI GENITORI

Relativamente all'accesso dei genitori degli alunni presso gli uffici della scuola si ribadisce che è opportuno rivolgersi agli Uffici di segreteria soltanto in caso di effettiva necessità, rinviando tutti gli accessi, non strettamente necessari o che possano essere gestiti mediante strumenti telematici (telefono, email, PEC, etc.). Qualora la necessità fosse indifferibile è obbligatorio definire orario e modalità d'ingresso tramite preliminare accordo telefonico. È vietato recarsi a scuola in gruppi di più persone visto che l'accesso all'edificio scolastico verrà consentito esclusivamente al diretto interessato.

I colloqui in presenza con i genitori relativi all'andamento didattico disciplinare degli alunni sono momentaneamente sospesi. L'istituzione scolastica per garantire il mantenimento dei rapporti scuola-famiglia ha implementato le chiamate telefoniche e gli incontri docenti-genitori per il tramite di piattaforme telematiche.

ULTERIORI MISURE PER L'ACCESSO DI FORNITORI, MANUTENTORI, CONSULENTI

Relativamente alla consegna di beni da parte dei fornitori, per quanto possibile in base anche alle dimensioni e al peso, questi verranno consegnati direttamente all'esterno dell'edificio al personale presente di turno che, equipaggiato sia di guanti che di mascherina provvederà a trasportarli all'interno dell'istituto. Il personale esterno durante la consegna deve comunque essere dotato di mascherina come sopra indicato.

Se i beni devono essere consegnati all'interno dell'Istituto questi dovranno essere posizionati secondo le indicazioni fornite dal personale presente all'entrata avendo cura di non intralciare le normali vie di transito. I beni dovranno essere maneggiati dal personale scolastico indossando sia i guanti che la mascherina.

Se possibile il personale scolastico provvederà a una sanificazione della superficie del pacco. In ogni caso una volta terminate le operazioni di apertura del pacco il personale provvederà a gettare i guanti e la mascherina secondo le indicazioni generali.